



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore IV
Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 Email settorequarto@comune.capac

**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 11/06/2012

prot. 20707

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Attesta la pubblicizzazione dal 12 GIU. 2012 al _____

IL RESPONSABILE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore IV
Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 Email settorequarto@comune.capac

SETTORE IV

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL SETTORE IV**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 248 del 08/06/2012

Del Registro Generale n. 845 del 12 GIU. 2012

OGGETTO: Progetto esecutivo dei lavori di "Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia" - Provvedimenti. CIG. Z6605520EB;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(Decreto Sindacale prot. n. 18600 del 28-05-2012)

Oggetto: Progetto esecutivo dei lavori di “*Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia*”. Provvedimenti. CIG 76605529EB

- **visto** l'art. 169 del D.L.vo 267/2000 che stabilisce che i comuni al di sopra dei 15.000 abitanti devono predisporre il piano esecutivo di gestione (PEG) prima dell'inizio di ogni anno, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio comunale;
- **visto** l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- **visto** il decreto sindacale prot. n. 18600 del 28/05/2012 con il quale il Sindaco ha prorogato l'affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e dei settori del Comune fino all'approvazione del bilancio di previsione 2012;
- **visto** la deliberazione di G.C. n. 14 del 23/05/2012 di proroga dell'affidamento Peg ai responsabili dei servizi e dei settori;
- **visto** il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare, l'art. 107 “Funzioni e responsabilità dei Dirigenti”, l'art. 151 “Principi in materia di compatibilità”, l'art. 183 “Impegno di spesa” e l'art. 184 “Liquidazione di spesa”, che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

PREMESSO:

- Che il Comune di Capaccio ha tra gli obiettivi programmatici e primari ha la buona conservazione del patrimonio comunale e segnatamente la manutenzione, ordinaria e straordinaria, e la messa in sicurezza delle strade comunali;
- Che a seguito di sopralluoghi tecnici effettuati da personale addetto alla manutenzione si è riscontrato che la strada comunale denominata Via Magna Graecia in località Borgonuovo presenta uno stato di degrado tale da non garantire la totale sicurezza veicolare per gli automezzi e pedoni;
- Che per quantificare la più probabile spesa necessaria per la manutenzione di detta strada e della sua messa in sicurezza fu redatto apposito studio di fattibilità da personale interno al Settore IV sulla cui base fu impegnata, con determinazione n. 740 del 30/12/2010, la somma pari ad € 262.010,23;
- Che dal dicembre 2010, nonostante l'impegno spesa assunto, nulla è stato fatto per la messa in sicurezza di detto tratto di strada;
- Che con nota del Comando VV.UU. prot. n. 13945/R del 21/04/2012 si rappresentava, per l'ennesima volta, lo stato di pericolosità in cui versava la strada comunale Via Magna Graecia, in quanto presentava un tratto particolarmente deformato, dall'incrocio di Via Seliano fino all'incrocio con Via Laghetto etc.;
- Che di tale pericolosità si è più volte discusso con l'Amministrazione ed il Sindaco per individuare gli interventi da fare e con nota sindacale prot. n. 18407 del 25/05/2012 si incaricava il Responsabile del Settore IV di definire le procedure per i lavori di Manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza di un tratto di strada denominato Via Magna Graecia;
- Che con deliberazione di G.C. n. 42 del 06/06/2012 si approvava il progetto preliminare-definitivo dei lavori di “*Manutenzione straordinaria e messa in sicu-*”

vori e quant'altro necessario di cui in parola, per i lavori di “*Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia*”, per l'importo complessivo di € 485.000,00, all'Ing. LANDI Carmine, iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Salerno al n. 2816, e al geom. Franco LOMBARDO, iscritto all'albo del collegio dei geometri della provincia di Salerno al n. 3800, che si sono dichiarati disponibili ad assumere la prestazione professionale come sopra richiesta per la somma complessiva imponibile omnicomprensiva pari ad € 29.449,32 determinata ai sensi del D.M. 04/04/2001 alla quale è stato applicato il ribasso del 20%, oltre Cassa Prevenzione ed IVA come per legge;

3. Detti compensi sono ricompresi nel quadro economico di spesa del progetto denominato “*Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia*”;
4. Di approvare, come approva, l'accluso schema di disciplinare recante le norme e condizioni che regolano il presente incarico;
5. Di comunicare ai suddetti incaricati, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/00, l'impegno assunto con la presente determinazione.

IL RESPONSABILE SETTORE IV
dott. ing. Carmine GRECO



rezza Via Magna Graecia” redatto dall’Ing. Carmine Greco, in qualità di Responsabile del Settore IV, di importo complessivo pari ad € 485.000,00 di cui € 398.068,03 per lavori ed € 86.931,97 per somme a disposizione e si incaricava il Responsabile del Settore IV di attivarsi nel più breve tempo possibile per l’esecuzione dei lavori;

- Che il presente intervento è finanziato con fondi propri del comune di cui agli impegni assunti con determinazione n. 740 del 30/12/2010 come integrato con determinazione n. 244 del 06/06/2012;
- Che per le esigenze amministrative testè richiamate si rende necessario esternalizzare tale servizio di redazione del progetto esecutivo denominato **“Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia”** al fine di avere la progettazione esecutiva nel più breve tempo possibile onde consentirne l’affidamento e l’inizio lavori.

RILEVATO che l’intervento in oggetto denominato **“Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia”** è conforme al vigente P.R.G. e trattasi di semplice intervento di manutenzione di un tratto di strada esistente a mezzo di opere volte al ripristino della sicurezza stradale, pedonale e carrabile, necessarie per porre rimedio ad inconvenienti tecnici funzionali presenti sulla carreggiata stradale;

VISTO il D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. – codice dei contratti;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. – Regolamento del codice dei contratti – entrato in vigore nel giugno 2011;

DATO ATTO che si rende necessario, e in tempi brevissimi, procedere alla redazione del progetto esecutivo dei lavori di **“Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia”** nonché della direzione lavori e dei compiti relativi alla sicurezza, in fase di progettazione ed esecuzione, e quant’altro necessario per eseguire i conseguenti lavori prima della stagione estiva onde consentire ai fruitori della città antica di Paestum di percorrere una viabilità di accesso più sicura e qualificata per accedere ai luoghi di manifestazioni culturali;

RITENUTO, per la peculiarità dell’intervento a farsi, trattasi di strada principale di collegamento fra Capaccio Scalo e Paestum e di lavori da eseguire in tempi ristretti senza interrompere la circolazione stradale, di dover nominare due professionisti esterni per l’attività tecnica de quo, data la carenza in organico del personale tecnico dell’Amministrazione al settore IV, peraltro, quello esistente, già impegnato in altri compiti istituzionali oltre ad essere operato del quotidiano, e si ricade, altresì, nell’ipotesi di non poter rispettare i tempi della programmazione dei lavori sopra detti, e considerata anche l’urgenza di provvedere all’attività di cui trattasi in tempi brevi, ai sensi dell’Art. 90, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che per le mansioni sopra necessarie il compenso netto, determinato con il D.M. 04/04/2011, non supera gli € 40.000,00 sicchè si può procedere all’affidamento in modo diretto secondo il disposto dell’art. 125, comma 11, secondo periodo, del codice dei contratti prima richiamato;

RITENUTO di procedere mediante affidamento del servizio ai sensi dell'Art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 che consente l'affidamento diretto dei servizi di importo inferiore ad € 40.000,00;

VISTA altresì la Determinazione n. 4/2007 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture, che prevede per le stazioni appaltanti, in coerenza all'Art. 91, comma 2, e all'Art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006, la possibilità di procedere in relazione alle proprie specifiche esigenze di attività, alla scelta del/i tecnico/i mediante affidamento diretto, per prestazioni nette inferiori ad € 40.000,00;

RITENUTO di dover procedere alla redazione di quanto sopra mediante affidamento esterno e diretto, trattandosi di importo netto inferiore ad € 40.000,00, al fine di acquisire dette prestazioni nel più breve tempo possibile onde consentire l'approvazione del progetto esecutivo de quo e l'immediato inizio dei lavori;

DATO ATTO che il dott. ing. LANDI Carmine - nato a Montecorvino Rovella (SA) l'08.10.1961, residente in Battipaglia (SA) alla Via B. Ricasoli n. 8, c.f. LND CMN 61R08 F481S e P.IVA: 02990660652, iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Salerno al n. 2816, laureato in ingegneria civile - sezione trasporti -, con specializzazione specifica per la costruzione delle strade, già noto allo scrivente per aver fattivamente collaborato per altri interventi di opere pubbliche, dotato dei necessari mezzi e programmi specialistici per assolvere al compito di cui in parola, all'uopo contattato ha dato la propria disponibilità immediata ad assumere detto incarico e di assolverlo nel più breve tempo possibile compatibilmente con i tempi disponibili per l'approvazione del progetto esecutivo e per l'esecuzione dei lavori;

DATO ATTO, altresì, che il geom. Franco LOMBARDO nato in Svizzera l'08/01/1972, codice fiscale: LMB FNC 72A08 Z133N, residente in Capaccio (SA) alla Via Cafasso, con studio corrente in Capaccio, alla via Cafasso, iscritto all'albo del collegio dei geometri della provincia di Salerno al n. 3800, che già ha collaborato con lo scrivente settore per le procedure di realizzazione di lavori pubblici, dotato del necessario strumento topografico e di programmi specialistici celerimetrici, all'uopo contattato ha dato la propria disponibilità immediata ad assumere detto incarico, in associazione con l'Ing. Carmine Landi, e di assolverlo nel più breve tempo possibile compatibilmente con i tempi disponibili per l'approvazione del progetto esecutivo e per l'esecuzione dei lavori;

Visto il TUEL, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 18-19-25-26-27 del regolamento di contabilità;

Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti;

Visto l'art. 73 dello Statuto comunale vigente;

D E T E R M I N A

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intende qui integralmente riportata e trascritta ed approvata in ogni sua parte;
2. Di affidare, come affida, l'incarico tecnico di progettazione esecutiva, direzione lavori e dei compiti relativi alla sicurezza, come responsabile dei lavori e coordinamento della sicurezza, in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità la-

Prot. n. _____

Capaccio, lì ____/06/2012

COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

Settore IV: LL.PP. - Manutenzione Immobili – Allacci Rete Idrica – Cimitero – Servizi Produttivi – Datore di Lavoro

OGGETTO: Disciplinare di incarico professionale per progettazione esecutiva nonché di direzione dei lavori ed attività connesse relativamente all'intervento delle "Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia".

Redattore Progetto Preliminare e Definitivo: Dott. Ing. Carmine Greco Settore IV

Deliberazione di G.C. di approvazione Progetto Preliminare e Definitivo: n. 42 del 06/06/2012

Il Responsabile unico del Procedimento: Dott. Ing. Carmine GRECO Settore IV

L'anno 2012 – addì ____ del mese di GIUGNO, presso la sede comunale, con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge a norma dell'art. 1372 del codice civile,

tra

Dott. Ing. Carmine GRECO, nella sua qualità di responsabile del Settore IV e rappresentante del comune di Capaccio (SA), di seguito denominato ente committente, codice fiscale 81001170653 e partita IVA 00753770650, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusto Decreto Sindacale prot. n. 18600 del 28-05-2012,

e

dott. ing. Carmine LANDI - nato a Montecorvino Rovella (SA) l'08.10.1961, residente in Battipaglia (SA) alla Via B. Ricasoli n. 8, c.f. LND CMN 61R08 F481S e P.IVA: 02990660652, iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Salerno al n. 2816, e geom. Franco LOMBARDO nato in Svizzera l'08/01/1972, codice fiscale: LMB FNC 72A08 Z133N e P.IVA: _____, residente in Capaccio (SA) alla Via Cafasso, con studio corrente in Capaccio, alla via Cafasso, iscritto all'albo del collegio dei geometri della provincia di Salerno al n. 3800, in seguito denominati "professionista",

Premesso

- Che con determinazione Settore IV n. ____ del ____/06/2012 si conferiva l'incarico tecnico di progettazione esecutiva, direzione lavori e dei compiti relativi alla sicurezza, come responsabile dei lavori e coordinamento della sicurezza, in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità lavori e quant'altro necessario di cui in parola, per i lavori di "Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia", per l'importo complessivo di € 485.000,00, all'Ing. Carmine LANDI, iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Salerno al n. 2816, e al geom. Franco LOMBARDO, iscritto all'albo del collegio dei geometri della provincia di Salerno al n. 3800, che si sono dichiarati disponibili ad assumere la prestazione professionale come sopra richiesta per la somma complessiva imponibile omnicomprensiva pari ad € 29.449,32 determinata ai sensi del D.M. 04/04/2001 alla quale è stato applicato il ribasso del 20%, oltre Cassa Prevenzione ed IVA come per legge;

i convenuti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Il comune di Capaccio, come sopra rappresentato, affida all'Ing. Carmine LANDI e al geom. Franco LOMBARDO, come sopra generalizzati, l'incarico tecnico di progettazione esecutiva, rilievi plano-altimetrici, direzione lavori e dei compiti relativi alla sicurezza, responsabile dei lavori e coordinamento della sicurezza, in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità lavori e quant'altro necessario di cui in parola, per i lavori di "*Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Magna Graecia*", in stretta collaborazione e sotto la direzione del Responsabile unico del Procedimento (di seguito chiamato semplicemente Responsabile del Procedimento = RuP).

La progettazione esecutiva dovrà essere redatta in conformità all'art. 93, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (codice dei contratti) nonché in conformità al Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. di seguito chiamato Regolamento; le prestazioni da rendere sono tutte quelle scaturenti dall'applicazione di detta richiamata normativa e secondo le indicazioni del RuP. Dev'essere rappresentato graficamente e separatamente lo stato dei luoghi prima dell'intervento e dopo l'intervento progettuale.

La progettazione esecutiva dovrà essere resa sia su supporto cartaceo, in numero di copie minimo di 5 sia su supporto informatico così come di volta in volta concordato col Responsabile del Procedimento specie in ordine al tipo di software.

L'incarico deve essere espletato, in generale, in osservanza al Codice dei Contratti, al Regolamento nonché in osservanza al D.M. (LL.PP.) 145/00, in stretto e costante rapporto con l'Ufficio LL.PP. del comune, che dovrà fornire ogni indicazione utile all'assolvimento dell'incarico, sulla base delle progettazioni approvate, tramite il Responsabile del Procedimento.

Rimane fermo che dovranno essere osservate le norme del Regolamento e delle altre norme in materia di direzione dei lavori, oltreché le norme di perizia propria della libera professione, secondo le regole del codice civile.

Il direttore dei lavori è obbligato a dare ordini e direttive per l'esecuzione dell'opera progettata ed a sorvegliare costantemente l'esecuzione dei lavori, conformemente ai progetti approvati ed eventuali perizie suppletive parimenti approvate, mantenendo la responsabilità continuativa sulla buona riuscita dell'opera.

Lo stesso direttore dei lavori dovrà tenere gli atti contabili previsti dalla normativa ed informare, tempestivamente, il Responsabile del Procedimento in merito ad ogni circostanza di rilievo riscontrata nel corso dell'esecuzione.

Tra gli elaborati da rendere, a corredo del certificato di ultimazione dei lavori, sono compresi gli elaborati di progetto esecutivo opportunamente aggiornati in conseguenza del reale andamento dei lavori eseguiti, onde predisporre la corretta manutenzione, in triplice copia ed anche su supporti informatici nonché accurata documentazione fotografica relativa all'intero iter costruttivo.

Art. 2 - Prestazioni professionali

L'ente committente, esclusivamente per il tramite del Responsabile unico del Procedimento, elencherà al professionista quelle esigenze che dovranno trovare soluzioni nel progetto esecutivo, a partire dal progetto preliminare e definitivo approvato. Il professionista incaricato è tenuto ad osservare scrupolosamente quanto indicato nel progetto preliminare e definitivo già redatto ed ad ingegnerizzare tutte le lavorazioni in essi contenute e rappresentare i particolari costruttivi relativi.

L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con l'Ufficio LL.PP. del comune che fornirà le necessarie indicazioni, circa la compilazione dei progetti e lo svolgimento della direzione dei lavori nonché della tenuta della relativa contabilità, tramite il Responsabile del Procedimento.

Dovranno essere osservate le norme generali sui LL.PP. e in particolare il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (Regolamento) e relative circolari esplicative, il D.M. (LL.PP.) 145/00, il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., le normative specifiche di settore, unitamente alle altre disposizioni che verranno impartite dal Responsabile del Procedimento, ed ogni altra disposizione di legge disciplinante le progettazioni e direzioni di opere nonché la sicurezza di cui è oggetto.

Le prestazioni da rendere sono tutte quelle sopra elencate, quelle richieste dalle normative succitate nonché tutte quelle che si dovessero rendere necessarie nelle varie fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori di che trattasi da svolgersi in stretta collaborazione e sotto la direzione del Responsabile del Procedimento e nei termini e modi da questi indicati.

Art. 3 - Modalità e tempi di espletamento dell'incarico

Il professionista incaricato dovrà presentare gli elaborati del progetto esecutivo entro **gg. 30** dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare.

Il professionista s'impegna a fornire, entro un ragionevole lasso di tempo, definito dal Responsabile del Procedimento, le integrazioni che si dovessero rendere necessarie senza alcun compenso aggiuntivo.

Qualora la presentazione degli elaborati facenti capo a ciascuna fase di progettazione o relativamente alle integrazioni richieste dovesse essere ritardata oltre i termini sopra indicati, senza che su ciò abbia inciso il comportamento dell'amministrazione, sarà applicata una penale pari all'1 per mille della parcella professionale complessiva totale (onorari + spese + eventuali maggiorazioni di Legge) per ogni giorno di ritardo, importo che sarà trattenuto dal compenso dovuto al professionista stesso e che costituirà economia.

Qualora il ritardo di cui sopra eccedesse i **gg. 5**, l'amministrazione, tramite il Responsabile del Procedimento, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che il professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese, salvo l'onorario dovuto per le eventuali prestazioni fornite, sempre se questa siano effettivamente utilizzabile ed ad insindacabile giudizio del Responsabile del Procedimento. L'amministrazione, tramite il Responsabile del Procedimento, potrà rivalersi anche sulle somme eventualmente già pagate a titolo di acconto, per ogni risarcimento dovuto.

Qualora per l'elevatezza della spesa o per altro insindacabile motivo, l'amministrazione ritenesse di non dar corso ad alcune fasi di progettazione, l'incarico si intenderà concluso, senza possibilità di opposizione o reclamo. In tale ultimo caso, per il lavoro eseguito, spetterà al progettista un onorario determinato in base alla tabella B allegata alla tariffa professionale (prestazioni parziali: tabella A e B della T.P. e ss.mm.ii., D.M. 04 aprile 2001) con le riduzioni e modalità di cui al successivo Art. 4.

Fino alla definitiva indizione della gara o affidamento, anche se già ad intervenuta approvazione, potranno essere apportate ai progetti esecutivi, anche se già elaborati e presentati, le modifiche che saranno ritenute necessarie dall'amministrazione senza che ciò dia diritto al professionista di maggiori compensi.

Nel caso di modifiche di lieve entità, e che comunque siano riferite a particolari di progettazione, nonché modifiche derivanti da intervenute e non prevedibili esigenze particolari nessun altro compenso è dovuto al professionista.

Nel caso in cui vengano richieste modifiche che comportino cambiamenti nella impostazione progettuale, al progettista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera, previo relativo impegno di spesa e sottoscrizione di disciplinare aggiuntivo con le riduzioni e modalità di cui al successivo Art. 4 e, in mancanza, nessun altro compenso è dovuto al professionista.

Il Comune si riserva la facoltà di revoca dell'incarico in qualsiasi momento, per motivi di opportunità e di pubblico interesse e/o per inadeguatezza prestazionale e/o comportamentale degli incaricati, senza che il professionista possa alcunché pretendere. In caso di revoca dell'incarico senza giusta causa, in fase anteriore al completamento del progetto esecutivo, verranno corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro sino alla data di comunicazione della revoca.

La D.LL. e le attività relative alla sicurezza in fase di esecuzione saranno svolte in maniera conforme al crono programma lavori approvato o secondo le disposizioni del Responsabile del Procedimento. In fase di direzione lavori il professionista deve garantire una continua e costante presenza in cantiere di concerto con il RuP.

Art. 4 - Onorari

I compensi professionali, omnicomprensivi di tutte le prestazioni professionali sopra dette, sono riferiti alla vigente tariffa nazionale ingegneri e architetti [T.P.] (legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modifiche, aggiornamenti e integrazioni nonché D.M. 4 aprile 2001), con la riduzione del 20%, sugli onorari minimi della T.P., ai sensi del comma 12/bis dell'Art. 4 del D.Lgs. n. 65/89, come modificato dalla legge 155/89.

Il corrispettivo dell'onorario così pattuito dalle parti è determinato in base all'importo dei lavori da porre a base di gara di cui al quadro economico di spesa (a percentuale).

Oltre ai compensi sopra detti, saranno dovuti al professionista:

- rimborso spese, nei limiti previsti dal D.M. 04 Aprile 2011 per tutti i compensi accessori di cui agli Artt. 4 e 6 della T. P.;
- il contributo integrativo del 4% Cassa di previdenza e assistenza;
- l'IVA al 21% o nella percentuale di legge prevista al momento della liquidazione.

Per la determinazione dell'onorario base si applica la Tabella "A" e la classe "VI" e categoria "a", comprendente la stessa tutti i lavori all'uopo necessari.

Saranno invece a carico del professionista le spese di bollo ed eventuale registrazione del presente in caso d'uso, nonché eventuali spese per la vidimazione della parcella quando espressamente dettato dalla legge o se richiesta dall'amministrazione.

Gli onorari e compensi professionali sono stati puntualmente determinati come sopra detto ed ammontano a complessivi € 29.449,32, in base alle singole categorie e agli importi delle opere al lordo.

Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione esecutiva tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il professionista ne darà tempestiva comunicazione all'amministrazione e procederà solamente dopo aver sottoscritto un disciplinare integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Il professionista incaricato non può affidare a terzi, persone o società, l'esecuzione dell'incarico ricevuto.

Art. 5 - Garanzie

Della esattezza della progettazione, grafica, calcolativa, prestazionale (capitolati e bozze di contratti) e contabile, i tecnici incaricati assumono piena e personale responsabilità e a garanzia, si obbligano a prestare una polizza di responsabilità civile professionale, all'atto della presentazione del progetto esecutivo, così come stabilito dall'art. 111, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. nonché dall'Art. 269 del Regolamento. Nel caso in cui il progettista incaricato, per errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, abbia determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazioni, secondo il disposto di cui al comma 3° dell'Art. 269 del Regolamento, nel caso in cui la stazione appaltante non voglia ricorrere all'affidamento dell'incarico di nuova progettazione ad altro tecnico esterno, la cui spesa è coperta dalla polizza di responsabilità civile professionale, il professionista incaricato è obbligato nuovamente a progettare i lavori a suo totale carico senza costi e oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. La mancata presentazione della polizza esonera l'Amministrazione dal pagamento delle parcelle professionali a norma dell'art. 111, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Art. 6 - Approvazione dei progetti

L'amministrazione provvederà ad approvare i progetti solo dopo aver acquisito il parere favorevole dell'Ufficio ad essi relativo redatto in conformità al Titolo II, Capo II, della Parte II del Regolamento. Nel caso in cui, all'atto della validazione in contraddittorio, dovessero emergere delle inadempienze da parte del progettista, sarà concesso il termine perentorio di giorni **5** per il definitivo adeguamento dello stesso e per ciascuno di tali giorni sarà applicata una penale di **€ 100,00**. Se il progettista non provvederà entro il termine su concesso decadrà dall'affidamento dell'incarico e non avrà alcun diritto di compenso per quanto fino allora reso che resterà, comunque, di proprietà dell'Ente. Resta salva la facoltà dell'Ente di rivalersi per eventuali danni prodotti dall'inefficienza del progettista specie in ordine alla perdita di eventuali finanziamenti pubblici per decorrenza dei termini utili per la presentazione della relativa istanza con allegato siffatto progetto approvato come per legge.

Art. 7 - Pagamenti

Se trattasi di opere finanziate con mutuo Cassa DD.PP. assistito da contributo regionale, il pagamento dell'onorario di progettazione, in unica soluzione per tutti i livelli progettuali resi, avverrà secondo i meccanismi tipici di tali forme di finanziamento (approvazione progettazione esecutiva, concessione del mutuo da parte dell'istituto mutuante) ed in ogni caso dopo la data del verbale di inizio lavori ed in unica soluzione, compatibilmente con le disponibilità di cassa.

Nel caso in cui invece i fondi per la realizzazione dell'opera siano già disponibili presso l'ente o facciano capo a leggi speciali, il pagamento avverrà, ad intervenuta approvazione della progettazione esecutiva, dopo la data del verbale di inizio lavori, compatibilmente con le disponibilità di cassa.

L'onorario per la direzione lavori verrà liquidato dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione e degli atti contabili ovvero degli atti di collaudo, previa presentazione di quanto richiesto al precedente Art. 1 all'ultimo periodo, ed in unica soluzione,

compatibilmente con le disponibilità di cassa. In mancanza di quanto sopra, Art. 1 all'ultimo periodo, la parcella non sarà liquidata.

L'onorario sarà sospeso nel caso si dovessero verificare riserve da parte dell'Appaltatore previste al 2° comma del successivo Art. 10., e non si darà luogo alla sua liquidazione fino a quando la controversia che per questi motivi dovesse insorgere, fra Comune ed Appaltatore, sarà bonariamente risolta e con le modalità previste al suddetto Art. 10, comma 2°.

Art. 8 - Proprietà dei progetti

Gli elaborati progettuali e della direzione lavori e sicurezza ed i supporti informatici resteranno di proprietà dell'amministrazione, la quale potrà darvi o meno esecuzione nonché introdurre le varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie ai fini dell'esecuzione, senza che il progettista possa sollevare eccezioni e sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto in parti essenziali e caratterizzanti.

L'amministrazione affiderà prioritariamente l'incarico relativo alle varianti allo stesso professionista incaricato, salvo che le stesse siano a lui addebitabili per colpa o negligenza.

Art. 9 - Direzione dei lavori

Il professionista si impegna ad accettare l'incarico di direzione, misura, contabilità, liquidazione dei lavori ed assistenza al collaudo.

L'incarico deve essere espletato, in generale in osservanza al D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., Regolamento e D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. nonché in osservanza D.M. (LL.PP.) 145/00, in stretto e costante rapporto con l'ufficio LL.PP. del comune, che dovrà fornire ogni indicazione utile all'assolvimento dell'incarico, sulla base delle progettazioni approvate, tramite il Responsabile del Procedimento.

Rimane fermo che dovranno essere osservate le norme del Regolamento e delle altre norme in materia di direzione dei lavori, oltreché le norme di perizia proprie della libera professione, secondo le regole del codice civile.

L'onorario per la contabilità è determinato in base alla tabella E della tariffa professionale.

Il direttore dei lavori è obbligato a dare ordini e direttive per l'esecuzione dell'opera progettata ed a sorvegliare l'esecuzione dei lavori, conformemente ai progetti approvati ed eventuali perizie suppletive parimenti approvate, mantenendo la responsabilità continuativa sulla buona riuscita dell'opera.

Lo stesso direttore del lavoro dovrà tenere gli atti contabili previsti dalla normativa ed informare, tempestivamente, il Responsabile del Procedimento in merito ad ogni circostanza di rilievo riscontrata nel corso dell'esecuzione.

Art. 10 - Varianti

Le varianti in corso d'opera sono ammesse, nei limiti di cui all'Art. 132 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., così come regolate all'Art. 161 del Regolamento, e devono essere sempre autorizzate dal Responsabile unico del Procedimento.

Il direttore dei lavori è direttamente e personalmente responsabile dell'eventuale esecuzione di lavori in più, inseriti fra le riserve dell'appaltatore, non contemplati nel progetto esecutivo o nella perizia di variante regolarmente approvata né nel contratto d'appalto dei lavori o nell'atto aggiuntivo, di cui, quant'anche dallo stesso non autorizzati nei modi di legge, ne risponde personalmente anche facendovi fronte al mezzo degli onorari di sua competenza nonché con la polizza assicurativa di responsabilità civile professionale

di cui Art. 5 o, per l'ulteriore copertura finanziaria, rivalendosi nei suoi confronti nei modi di legge per i danni economici cui l'Ente potrà andare incontro; tali determinazioni si effettueranno su apposita relazione del Responsabile del Procedimento.

Il progettista assume la responsabilità per varianti in corso d'esecuzione dovute ad errori ed approssimazioni ovvero insufficienti approfondimenti tecnici.

Art. 11 - Norme applicabili

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- Legge 143/1949 e ss.mm.ii. (tariffa professionale degli ingegneri ed architetti);
- D.M. 4 aprile 2001;
- D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- D.M. (LL.PP.) 145/00;
- D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- Artt. 2229 e ss. del codice civile;

oltreché le norme in materia di opere pubbliche, impianti, sicurezza, cemento armato, sismica, idrogeologia, ambiente, barriere architettoniche, energia, incendi, espropriazioni e di contabilità di Stato etc..

Art. 12 - Soluzione delle controversie

Le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare saranno obbligatoriamente devolute alla decisione di tre arbitri, ai sensi dell'art. 241 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.. Il collegio arbitrale giudicherà secondo i criteri di equità. Va applicato la Parte IV del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Art. 13 - Spese contrattuali

Ogni spesa relativa a bolli, registrazione e quant'altro relativa al presente disciplinare di incarico, sarà a carico del professionista incaricato.

Il presente disciplinare è sin d'ora impegnativo per il professionista incaricato.
Letto, confermato in ogni sua parte e sottoscritto.

IL PROFESSIONISTA

IL RESPONSABILE SETTORE LL.PP.

Dott. Ing. Carmine Greco

